

PRODUZIONE E CONSUMO RESPONSABILI DAI CAMPI ALLA TAVOLA: REGOLE, TECNOLOGIA, POLITICHE, COMPORTAMENTI, FORMAZIONE

(English version below)

Il 24 e 25 novembre 2025 si terrà presso l'Università degli Studi di Pavia la conferenza dal titolo "Produzione e consumo responsabili dai campi alla tavola: diritto, tecnologia, politiche, comportamenti, formazione".

Verranno presentati alcuni dei risultati del lavoro di ricerca e delle sinergie sviluppate dall'Università di Pavia e dai suoi Partner affiliati nell'ambito di due progetti **PNRR finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU**: il partenariato esteso PE 10 denominato [ONFOODS - Research and innovation network on food and nutrition sustainability, safety and security working ON FOODS, spoke 7 \(Policy, behaviour and education\)](#) e l'Ecosistema per l'innovazione NODES - [Nord Ovest Digitale e Sostenibile, spoke 6](#) (Agroindustria primaria, progetto VINO).

L'evento, organizzato e coordinato dalla professoressa **Carola Ricci** del **Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali** e dal suo gruppo di ricerca (Anna Facchinetti, Aldo Piccone, Andrea Iurato, Domiziana Carloni), affronta i temi di **cibo, agricoltura e tutela del paesaggio** a partire dalla prospettiva del diritto internazionale, con apertura su altre discipline e con l'importante contributo di rappresentanti di organizzazioni internazionali, terzo settore e aziende. L'evento è stato formalmente inserito tra le iniziative offerte nella Settimana per l'Educazione alla Sostenibilità dal Comitato Nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità - AGENDA 2030 con l'alto patrocinio di UNESCO.

L'evento è articolato in quattro moduli tematici e si sviluppa su due giorni consecutivi. La lingua di lavoro della prima giornata sarà l'inglese, della seconda invece l'italiano.

La mattina del 24 novembre sarà dedicata alla restituzione dei risultati della ricerca nell'ambito del progetto OnFoods, spoke7, in dialogo con Colleghe e Colleghi di altri Atenei, rappresentanti del terzo settore e aziende. La mattinata è suddivisa in due sessioni dedicate, rispettivamente, al diritto al cibo nella prospettiva dei diritti umani nelle sue varie componenti e alla riduzione dello spreco alimentare.

Il primo panel, dal titolo *We are what we eat: culture, religion, identity*, tratterà della tutela giuridica del diritto al cibo nel diritto internazionale e della sua applicazione effettiva nella pratica, in particolare attraverso lo studio della giurisprudenza, interna e internazionale. Verranno presi in considerazione il valore culturale e religioso del cibo, con un caso studio sulla Tunisia nella prospettiva della cooperazione internazionale, oltre che l'accesso a una alimentazione nutriente e adeguata per individui vulnerabili, quali persone con disabilità e minori, in una prospettiva multidisciplinare.

Il secondo panel, *Food waste prevention and reduction: the surplus of food in a reversed pyramid*, mira a offrire lo sviluppo delle regole europee e nazionali per prevenire lo spreco alimentare, evidenziandone limiti e opportunità, anche rispetto alla recentissima direttiva sul tema. Complementare all'analisi giuridica sarà la presentazione di buone pratiche sviluppate nel terzo settore, utili per ridisegnare politiche locali del cibo volte a favorire in primo luogo la redistribuzione del *surplus* alimentare verso i più bisognosi, e quindi ulteriormente ridurre l'impatto sull'ambiente, valorizzando in modo sostenibile gli scarti.

I lavori del giorno seguente, 25 novembre, si svilupperanno in lingua italiana principalmente intorno ai temi del progetto NODES, spoke 6 (progetto VINO), e saranno dedicati sia ai temi della tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale nel settore vitivinicolo dell'Oltrepò Pavese, sia alle strategie di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, valutando non solo l'impatto di alcune

novità normative, ma anche e soprattutto le possibilità tecniche offerte per individuare nuovi metodi di gestione in vigneto, con l'intento di aprire un dibattito a fine mattinata con esperti operatori del settore.

Aprirà dunque i lavori il terzo panel, dedicato a *Tutela e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale nel settore vitivinicolo dell'Oltrepò Pavese* attraverso la prospettiva del territorio e delle comunità. Questo al fine di intercettare i legami che il settore vitivinicolo tesse con l'ambiente di riferimento, in un'ottica di mutua influenza che produce e rinforza la vocazione del territorio stesso ad una data produzione agricola, vocazione oggi sfidata da fenomeni come il cambiamento climatico.

Il quarto panel, *Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per il comparto vitivinicolo in Oltrepò pavese*, tratterà pressanti tematiche per il settore. Tra le varie strategie che possono essere messe in campo, i ricercatori coinvolti nel progetto VINO presenteranno, in ottica transdisciplinare, non solo alcune tecniche di gestione del vigneto per la prevenzione e riduzione del dissesto idrogeologico, ma anche alcuni suggerimenti relativi agli aspetti giuridici legati alla capacità dei disciplinari di produzione di assorbire – per quanto possibile – i cambiamenti esogeni e ri-orientare le regole di produzione, oltre che le sfide poste dalla normativa europea sull'indicazione di nocività dell'alcol in etichetta. Uno sguardo sarà inoltre dedicato alle possibilità che le conoscenze tecniche possono offrire allo sviluppo di un'economia circolare in vigna, attraverso la valorizzazione dei rami di potatura. Infine, si offriranno strumenti tecnici per valutare l'introduzione di colture alternative nei territori più colpiti dagli effetti del cambiamento climatico.

I lavori si concluderanno quindi con un dibattito aperto alla presenza degli *stakeholders*, iniziando con alcuni interventi programmati che potranno continuare in un evento di *networking*.

RESPONSIBLE PRODUCTION AND CONSUMPTION OF FOOD - FROM FARM TO FORK: RULES, TECH, POLICY, BEHAVIOUR, EDUCATION

The conference “Responsible Production and Consumption of Food from Farm to Fork: Tech, Policy, Behavior, Education” will be held at the University of Pavia on November 24th and 25th, 2025.

The conference will be the occasion to present some of the research results and synergies developed by the University of Pavia and its affiliated partners within two PNRR projects funded by the European Union (NextGenerationEU): the extended partnership PE 10, called [ONFOODS - Research and innovation network on food and nutrition sustainability, safety and security working ON FOODS, spoke 7 \(Policy, behaviour and education\)](#), and the Innovation Ecosystem NODES - [Nord Ovest Digitale e Sostenibile, spoke 6](#) (primary agroindustry, VINO project).

The event, organized and coordinated by Professor **Carola Ricci** of the **Department of Political and Social Sciences** and her research group (Anna Facchinetti, Aldo Piccone, Andrea Iurato, and Domiziana Carloni), addresses the issues of **food, agriculture** and **landscape protection** from the perspective of international law, opening to other disciplines and to the important contribution of representatives of international organizations, the third sector and businesses. The event has been also included among the initiatives offered during the Sustainability Education Week by the National Committee for Sustainability Education - AGENDA 2030, under the patronage of UNESCO.

The conference is divided into four thematic modules and will take place over two consecutive days. The working language of the first day will be English, while of the second day, Italian.

The morning of November 24th will be devoted to presenting the results of the research within the OnFoods project, spoke7, in dialogue with colleagues from other universities, representatives of the third sector and businesses. The morning is divided into two sessions, one dedicated to the right to food from the perspective of human rights and its various components, and one to reducing food waste.

The first panel, entitled “*We are what we eat: culture, religion, identity*”, will address the legal protection of the right to food in international law and its effective application in practice, particularly through the study of domestic and international case law. It will consider the cultural and religious value of food, including through a practical case study in Tunisia from the perspective of international cooperation, as well as access to nutritious and adequate food for vulnerable individuals such as persons with disabilities and minors, from a multidisciplinary perspective.

The second panel, “*Food waste prevention and reduction: the surplus of food in a reversed pyramid*”, offers an analysis of European and national regulations on the prevention of food waste, including the very recent European directive on the subject, highlighting their limitations and opportunities. The legal analysis will be complemented by the presentation of best practices developed in the third sector, useful for redesigning local food policies, aimed primarily at promoting the redistribution of food surplus to those most in need, and thus further reducing the environmental impact by sustainably valorising food waste.

On the following day, November 25th, the conference will be held in Italian, focusing primarily on the themes of the NODES project, spoke 6 (VINO project). It will address the protection and valorization of tangible and intangible heritage in the wine sector of the Oltrepò Pavese, as well as strategies for mitigating the effects of climate change. The panels will assess not only the impact of regulatory changes, but also, and above all, the technical possibilities offered for identifying new vineyard management methods. The aim is to open a late-morning discussion with industry experts.

The proceedings will open with the third panel, “*Protection and promotion of the tangible and intangible heritage of the Oltrepò Pavese wine sector*”. Through the perspective of the territory and communities, the panel will explore the connections the wine sector forges with its surrounding environment, with a view to mutual influence that fosters and reinforces the vocation of the region for a specific agricultural production, currently challenged by phenomena such as climate change.

The fourth panel, “*Climate change adaptation strategies for the Oltrepò Pavese wine sector*”, will address pressing issues for wine production. Among the various strategies that can be implemented, researchers involved in the VINO project will present, from a transdisciplinary perspective, vineyard management techniques for preventing and reducing hydrogeological instability. Moreover, the panel will introduce suggestions regarding the ability of legal regulations to absorb—where possible—exogenous changes and to reorient production rules, as well as the challenges posed by European regulations on labels concerning the harmfulness of alcohol. A focus will also be placed on the possibilities that technical knowledge can offer for the development of a circular economy in the vineyard, through the valorization of pruned branches. Finally, technical tools will be offered for evaluating the introduction of alternative crops in the areas most affected by the effects of climate change.

The conference will conclude with a discussion with stakeholders, opened by some scheduled presentations.